

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, l'allegato Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che sostituisce quello approvato con D.G.R. n.1830 del 26/11/2024;
- di autorizzare il Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale ad apportare le eventuali modifiche al cronoprogramma della spesa di cui al presente atto, fermo restando l'importo complessivo del cofinanziamento regionale al programma CSR Marche 2023-27 pari a 67.425.963,51 euro, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e del principio della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- **REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP 3.2) approvato con Decisione C(2024) n. 6849 final del 30/9/2024 della Commissione Europea;
- Intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-regioni il 21 giugno 2022 (repertorio atti n. 126/CSR), ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta di ripartizione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027 tra le regioni, le province autonome e gli interventi a titolarità del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- Delibera CIPESS n. 55 del 27 dicembre 2022, concernente l'utilizzo del Fondo di rotazione per il cofinanziamento nazionale del Piano strategico nazionale di cui al regolamento (UE) 2115/2021 e di alcune misure anticrisi;
- L.R. n. 25 del 28/12/2023, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)";
- L.R. n. 26 del 28/12/2023, concernente "Bilancio di previsione 2024/2026";
- D.G.R. n. 2071 del 28/12/2023 concernente "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026";
- D.G.R. n. 2072 del 28/12/2023 concernente "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023". Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026";
- DGR n. 446 del 4/4/2023 – "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale concernente "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.";
- D.A. n. 54 del 1/8/2023 dell'Assemblea legislativa della Regione Marche "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.”;

- DGR n. 1376 del 25/09/2023 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n.150 del 05/10/2023 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 1376/2023;
- D.G.R. n. 1473 del 16/10/2023 Approvazione ai sensi dell’art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- DGR n. 1696 del 11/11/2024 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n. 209 del 19/11/2024 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 1696/2024;
- D.G.R. n. 1830 del 26/11/2024 Approvazione ai sensi dell’art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- DGR n. 990 del 30/06/2025 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n.247 del 17 luglio 2025 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 990 del 30/06/2025.

Motivazione

Il vigente testo del CSR Marche 2023-27, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1830 del 26/11/2024, previo parere favorevole n. 209 del 19/11/2024 della II commissione consiliare permanente competente, necessita di alcune modifiche non sostanziali, ai sensi dell’articolo 7 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, sotto descritte. Gli spostamenti finanziari per aggregazioni di tipologie di intervento riconducibili ad assi strategici (i tipi di intervento SRA-SRB ed SRC riconducibili ad un asse “ambiente”; gli interventi SRD ed SRE riconducibili ad un asse “competitività” e gli interventi SRG ed SRH riconducibili ad una asse “sviluppo locale”) sono infatti inferiori al 3% complessivo, calcolato sul totale del contributo pubblico relativo all’intero periodo di programmazione.

Pertanto detta modifica segue la procedura stabilita dall’art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ottobre 2006 che recita: “Le proposte di modifica diverse da quelle elencate al comma 2, una volta approvate dalla Giunta regionale, sono trasmesse alla competente Commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dalla trasmissione dell’atto; decorso tale termine, si prescinde dal parere”.

La modifica si rende necessaria per allineare il complemento di programmazione regionale al testo del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-27 (PSP 4.1) approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2024) n. 8662 final del 11/12/2024.

I CSR, in quanto complementi regionali del Piano Strategico Nazionale, devono infatti garantire coerenza con detto PSP che, come noto, contiene sia gli interventi cosiddetti del primo pilastro della PAC (pagamenti diretti e interventi settoriali) programmati e gestiti a livello nazionale, sia gli interventi di sviluppo rurale programmati dentro il Piano Strategico come interventi nazionali con specifiche regionali e dettagliati nei complementi regionali per lo sviluppo. Gli interventi di sviluppo rurale (ad eccezione degli interventi per la gestione del rischio di competenza ministeriale) sono infatti gestiti dalle Autorità di gestione regionali con le risorse assegnate a ciascuna Regione in base all’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 26 giugno 2022.

Il CSR Marche 2023-27 ha una dotazione di 390.875.150,59 € di spesa pubblica, di cui 166.121.939,00 euro di fondo FEASR, 157.327.248,08 euro di Fondi Statali (provenienti dai Fondi di Rotazione) e 67.425.963,51 euro di risorse regionali.

Le modifiche al Piano Strategico Nazionale della PAC approvate dalla Commissione UE con Decisione di esecuzione C (2024) n. 8662 final del 11/12/2024 (terzo emendamento del PSP), per quanto riguarda gli interventi di sviluppo rurale, sono quelle proposte dalle diverse Regioni e dallo stesso MASAF, nell’ambito della finestra temporale stabilita dal Ministero, e da questo formalmente notificate alla Commissione UE il 28/10/2024 previa interlocuzioni tecniche informali.

Le modifiche richieste dalla Regione Marche agli interventi di sviluppo rurale e trasmesse al MASAF con le modalità da questo stabilite sono state preventivamente condivise con la II commissione consiliare permanente competente in materia, col tavolo politico strategico (organizzazioni professionali agricole) e col comitato di monitoraggio del CSR (di cui è componente consultivo anche la II commissione consiliare).

Di seguito si riportano le principali modifiche richieste dalle Marche al PSP e approvate dalla Commissione UE nell’ambito del PSP 4.1, e che comportano quindi la necessità di adeguamento del CSR.

Per alcuni interventi cosiddetti “a superficie o a capo” o SIGC (SRA-SRB-SRC), si è provveduto ad innalzare il livello dei premi, ossia dei pagamenti ad ettaro di superficie condotta o a capo animale allevato, riconosciuti all’agricoltore/allevatore per ricompensare specifici impegni di natura agroambientale o di benessere animale o maggiori costi/minori ricavi dovuti a specifiche condizioni.

L’aumento dei premi (ad ettaro o a UBA) deriva dalla necessità di adeguarli alle condizioni di mercato attuali e alle specificità del contesto regionale, coerentemente con quanto definito nel Documento “Giustificazione tecnico-economica dei pagamenti per gli interventi a superficie e/o a capo del CSR Marche 2023-2027 ed analisi della cumulabilità con i finanziamenti concessi dagli Ecoschemi” del CREA “Centro Politiche e Bioeconomia”, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dall’ Autorità di gestione regionale ai sensi dell’art. 82 del reg. 2115/2021, che è stato allegato al PSP 4.1 e viene allegato al CSR.

In particolare nell’ambito dell’intervento SRA14 – Allevatori custodi dell’agrobiodiversità, che



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sostiene l'allevamento di razze a rischio di estinzione/erosione genetica, è stato aumentato il premio per il Cavallo del Catria da 200 Euro/UBA a 400 Euro/UBA e per le razze ovine Sopravissana e Fabrianese da 200 Euro/UBA a 300 Euro/UBA.

Nell'ambito dell'intervento SRA29 che sostiene sia la conversione che il mantenimento del metodo biologico, sono stati innalzati i premi riferiti a molti gruppi colturali, portando, a titolo di esempio, in caso di conversione al biologico il premio da 240 a 310 euro/ha per i seminativi, da 570 a 620 euro/ha per gli ortaggi, da 800 a 920 euro/ha per la frutta.

Per quanto riguarda l'intervento SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna, la modifica prevede l'aumento e la differenziazione del premio tra le aziende con seminativi e le aziende con zootecnia: in particolare, per le aziende con seminativi il premio aumenta da 200 Euro/ha a 250 euro/ha; per le aziende con zootecnia viene introdotto ex novo il premio di 300 Euro/ha onde assicurare una adeguata remunerazione alla zootecnia estensiva, per la quale nelle aree montane marchigiane sussistono al contempo una spiccata vocazionalità e una scarsa remuneratività.

Altre modifiche mirano a semplificare/chiarire l'attuazione degli interventi e ad agevolarne l'adesione, tra queste:

- la previsione in diverse SRA di una durata degli impegni che invece di 5 anni sia da 1 a 5 anni con possibilità quindi di impegni di durata annuale. Tale modifica ha riguardato la SRA08 Gestione prati e pascoli permanenti, la SRA14 allevatori custodi dell'agrobiodiversità, la SRA15 agricoltori custodi dell'agrobiodiversità; la SRA30 Benessere animale;
- l'incremento dei tassi di aiuto in SRD01 "investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" portando ad esempio al 50% il tasso di aiuto per gli investimenti prioritari e al 55% quello per gli investimenti realizzati dai giovani agricoltori;
- l'utilizzo di costi unitari che facilitano la presentazione delle domande e la rendicontazione dei progetti: introdotti ad esempio per SRA 16 conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma e per SRH04 - azioni di informazione.

Alcune modifiche introducono specificazioni volte ad evitare il rischio di doppio finanziamento, esplicitando criteri di demarcazione/cumulabilità tra gli interventi sviluppo rurale e gli ecoschemi o gli interventi settoriali previsti dal PSP, coerentemente col documento del CREA sopra citato: ciò vale ad esempio per gli interventi SRA01-produzione integrata, SRA29-agricoltura biologica, da un lato e vendemmia verde dell'intervento settoriale vino dall'altro e tra SRA 30 benessere animale ed Ecoschema 1 livello 2.

Infine altre modifiche derivano da mutamenti di documenti nazionali (vedi ad esempio l'incremento da 62 a 64 euro/ora dell'importo riconosciuto per le attività di consulenza dell'intervento SRH01 a seguito dell'aggiornamento della metodologia nazionale di calcolo), dalla necessità di inserire i riferimenti degli aiuti di stato notificati (vedi ad es. per SRH04 azioni di informazione), da correzioni tecniche di refusi ecc.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, la modifica prevede un incremento per €. 2.360.000 di spesa pubblica della dotazione finanziaria dell'intervento SRG06 LEADER-attuazione delle strategie di sviluppo locale, considerando importante rafforzare il supporto all'approccio Leader a cui, in prima battuta, era stata attribuita la dotazione minima prevista dal regolamento. Le



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

risorse vengono prelevate dalla dotazione dell'intervento SRB01 -sostegno zone con svantaggi naturali montagna- avendo verificato che la disponibilità residua permetterà l'attivazione di bandi annuali nelle campagne 2025, 2026 e 2027.

Con riferimento alle risorse finanziarie, si specifica che l'erogazione ai beneficiari finali e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, sulla base di specifica autorizzazione regionale, sono effettuati dall'Organismo Pagatore Nazionale, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) (che rappresenta l'organismo pagatore per le Marche) dopo l'approvazione del CSR 2023-2027 e la valutazione istruttoria dell'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei competenti uffici regionali.

Le quote UE e Statali sono impegnate e liquidate rispettivamente dallo Stato e dalla Commissione UE a favore dell'Organismo Pagatore che le utilizza ai fini della liquidazione dei contributi concessi a favore dei singoli beneficiari. Per la quota di cofinanziamento regionale la Regione Marche provvede con specifici fondi stanziati sul capitolo 2160310156, e sul capitolo 2160320065 istituito con L.R. 21/2024 del bilancio 2025/2027 che saranno impegnati, secondo esigibilità della spesa, nel rispetto della regola N+2, a favore di Agea, per permetterle di liquidare i contributi concessi ai singoli beneficiari. Di seguito la tabella degli stanziamenti annuali del bilancio vigente rimodulati rispetto agli stanziamenti già attestati con DGR 1830/2024 relativamente al capitolo 2160310156, sulla base delle esigenze finanziarie previste dal cronoprogramma:

Anno	Importo
2025	€ 2.065.000,00
2026	€ 3.600.000,00
2027	€ 13.764.000,00
Totale	€ 19.429.000,00

Per il capitolo 2160320065 i fondi sono stanziati come sotto specificato:

Anno	Importo
2025	€ 2.000.000,00
2026	€ 2.400.000,00
2027	€ 8.000.000,00
Totale	€ 12.400.000,00

Per gli esercizi finanziari successivi al triennio autorizzatorio 2025 -27, rientrando nella casistica di cui all'art. 10 comma 3 lettera a) e b) del D. lgs 118/2011 si quantifica una quota di cofinanziamento regionale pari a complessivi 27.196.963,51 euro per le annualità successive (tenuto conto degli impegni già assunti e degli importi già stanziati nel bilancio 2025-2027), la cui copertura sarà garantita nelle successive leggi di bilancio, sempre nel rispetto degli equilibri di bilancio e in base al cronoprogramma di spesa e all'effettivo avanzamento dell'attuazione.

Rispetto a quanto sopra esposto e fermo restando l'importo complessivo del cofinanziamento regionale al programma CSR Marche 2023-27, pari a 67.425.963,51 euro, la ripartizione annuale degli stanziamenti potrà essere rimodulata, nel rispetto del principio della competenza



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e degli equilibri di bilancio, in relazione al cronoprogramma degli interventi.

L'attestazione della copertura finanziaria è stata acquisita con D.G.R. n. 990 del 30/06/2025 e confermata con il presente atto.

La Giunta Regionale con Deliberazione n.990 del 30/06/2025 ha provveduto a trasmettere lo schema della presente deliberazione all'Assemblea legislativa regionale, al fine dell'acquisizione del parere della Commissione assembleare competente.

La II commissione assembleare permanente competente ha espresso il parere favorevole n. 247 del 17 luglio 2025.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Sabrina Speciale

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione

Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

